Workinvoice raddoppia: a fine 2022 superati i 700 milioni di fatture anticipate

Anno positivo per la fintech milanese dell'*invoice trading*, che ha visto raddoppiare i volumi di transato e triplicare il numero di imprese che aderiscono alla piattaforma, raggiungendo un margine operativo superiore al 70%.



Matteo Tarroni, Ceo e co-founder di Workinvoice

Dopo aver consolidato il break-even nel corso del 2021, il bilancio 2022 di Workinvoice si chiude dunque in attivo e comprende il battesimo del servizio di *reverse factoring*, gli accordi stretti con importanti operatori finanziari italiani e internazionali (fra questi Azimut Marketplace, Banca Sella, Civibank, EnelX e Sparkasse) per integrare le proprie soluzioni nei servizi digitali delle banche e delle corporate partner, le partnership avviate con intermediari come Change Capital o Fidi Nordest per ampliare la platea di imprese raggiunte e l'incremento del parterre di investitori istituzionali che operano sul *marketplace*, portando oltre i due miliardi di euro la propria capacità di investimento. Dall'inizio della propria attività, datata 2015, la società è arrivata a monetizzare a favore delle aziende clienti (in sole 48 ore e attraverso un sistema interamente digitale) oltre 700 milioni di euro di crediti commerciali.

Per il 2023 gli obiettivi sono chiari: l'espansione internazionale in Europa continentale attraverso un piano di acquisizioni e alleanze e un ulteriore allargamento della platea di investitori e delle collaborazione con il mondo bancario. (*G.Rus.*)

CREDITO / INTELLIGENZA ARTIFICIALE

I Big Data nel credit management, partnership fra Gardant e la fintech Cardo AI

Un ulteriore esempio, l'ennesimo dell'anno appena concluso, della crescente collaborazione fra attori istituzionali del mondo finanziario e le imprese fintech.

A siglare un accordo che intende potenziare l'offerta di strumenti per l'analisi di dati e la creazione di reportistica avanzata sono Gardant, uno dei principali operatori in Italia nel campo dei servizi di *credit management* (oltre 40 i miliardi di euro in gestione), e Cardo AI, specialista nell'ambito delle soluzioni basate su algoritmi di *data science* per il mercato del *private debt* e delle cartolarizzazioni.

Oggetto della collaborazione è il patrimonio informativo a disposizione di Gardant, costituito da centinaia di miliardi di data point elaborati ogni giorno, che saranno d'ora in avanti processati (dal *data sourcing* e *treatment* all'analisi predittiva) con l'ausilio delle tecnologie portate in dote dalla scaleup milanese. (*G.Rus.*)

BUY NOW PAY LATER / B2B

Santander lancia con Allianz piattaforma globale di Bnpl per multinazionali

L'esperienza nel credito commerciale e il database globale di Allianz Trade e i capitali di Santander Corporate and Investment Banking (Cib) sik integrano con la tecnologia di Two per lo